

“I Minatori e le Lotte Sindacali nel Dopoguerra”

L'idea di portare avanti un concorso sulla solidarietà ci venne alcuni anni fa, poiché era ed è forte il bisogno di rappresentare questo sentimento. In particolare tra gli studenti che hanno espresso gli aspetti più vari con cui si manifesta la solidarietà.

Abbiamo coinvolto negli anni tutte le categorie di studenti, persino gli alunni delle scuole elementari che hanno dimostrato di aver capito sufficientemente il concetto solidale e di poterlo trasmettere con scritti, poesie e disegni.

In questa edizione abbiamo voluto coinvolgere gli studenti delle superiori, gli universitari e i pensionati su un tema che ha a che fare con le miniere, con un duplice scopo: quello principale di porre l'accento sulla solidarietà di tanti minatori che nella veste di sindacalisti hanno contribuito a migliorare le condizioni di lavoro, rischiando ripercussioni facilmente immaginabili. Secondo, quello di creare un clima di attenzione e visibilità verso una realtà quale è il patrimonio geominerario del territorio e le infinite possibilità di uno sfruttamento in termini turistici/culturali.

L'Auser vanta oltre 1350 sedi (Unità Locali Associative) in tutta Italia, con una forte predisposizione alla pratica del turismo sociale, può, utilizzando questo potenziale essere un veicolo importante per la presenza in questo territorio dei vacanzieri della terza età. Lo stesso territorio ricco di insediamenti turistici e, incantevoli spiagge, si presta a dei percorsi mirati in periodi dell'anno cosiddetti fuori stagione.

Abbiamo riscontrato, nei responsabili del Parco Geominerario, una sensibilità e una condivisione progettuale che ci fa ben sperare per il futuro, gli stessi presupposti che hanno reso possibile questo concorso e il convegno conclusivo. Benché con tempi strettissimi siamo riusciti a rendere attuativo questo progetto agevolati dai tanti collaboratori che con entusiasmo ci hanno sostenuto.

La Camera del lavoro e in primo piano Marco Grecu; lo SPI Territoriale con Angelo Cosseddu, la Fiom con Alberto Pinna e Marco Deriu; l'Unipol agenzia di Carbonia ecc.; i soci dell'Auser di Carbonia.

Abbiamo inteso dare al concorso la più ampia possibilità di proposte con elaborati singoli, di gruppo e poesie. Ne è scaturita una serie importante di proposte che ha messo a dura prova la commissione esaminatrice poiché pregevoli e di ottima qualità.

Dopo una valutazione obiettiva dei lavori ha deciso di estendere la premiazione fino al quinto classificato poiché la qualità degli stessi doveva essere in qualche modo premiata: a tale scopo abbiamo inserito nella premiazione 10 medaglie d'argento consegnate ad altrettanti classificati.

***Il Convegno** è stato un momento di particolare interesse, in uno scenario meraviglioso quale è la Grande Miniera di Serbariu. La sala colma di tanti spettatori e in particolare studenti che hanno ascoltato con la massima attenzione tutti gli interventi.*

Autorevoli le presenze: Mons. Tarciso Pillola; il Vice Sindaco del Comune di Carbonia Prof. Maria Marongiu; l'Assessore alla Cultura della Provincia di Carbonia Iglesias Si. Alberto Sechi; Giampiero Pinna referente del Parco Geominerario Storico Ambientale della Sardegna; Carlo Ghezzi della Fondazione di

Vittorio; Luca Saltini della Segreteria Nazionale dello SPI – CGIL; Michele Mangano Presidente Nazionale dell'Auser; Marco Grecu segretario della Camera del Lavoro; Angelo Cosseddu Segretario dello SPI territoriale.

*Gli interventi, appassionati e partecipati, hanno inevitabilmente subito la pressione emotiva di un filmato, che ha commosso visibilmente tutti i presenti, trasmesso all'inizio del convegno, che ripercorreva la vita di sindacalista di **Sergio Usai**, scomparso tragicamente nel maggio scorso*

Puntigliosa e piena di riscontri la rievocazione degli avvenimenti che hanno caratterizzato il percorso dei minatori dal dopoguerra: rievocazione di fatti e di tutti gli aspetti della vita sociale dei minatori e dei Sindacalisti e di questo territorio.

*Il Vescovo, mons. **Tarcisio Pillola**, che, oltre l'accademica cultura della storia della religione, ha di questo territorio una personale conoscenza degna del miglior studioso, nel suo intervento ha saputo tracciare un percorso anche spirituale dei minatori e degli avvenimenti.*

*Particolare interesse l'intervento di **Michele Mangano**, che ha fatto degli accostamenti espressivi tra la vita nelle miniere in questo territorio e quanto avveniva nelle zolfare tristemente note per lo sfruttamento dei minori in un Sicilia degradata e in piena crisi economica.*

***Alberto Sechi**, ha tracciato un percorso particolareggiato degli avvenimenti soffermandosi sulle lezioni di vita che dobbiamo cogliere da tanti sacrifici. L'impegno della Provincia a prestare la massima attenzione su queste lodevoli iniziative.*

***Lucio Saltini**, nella sua esposizione apprezzatissima, ha brillantemente rappresentato alcune fasi storiche e culturali cogliendo aspetti sindacali e di partecipazione ai più sconosciuti.*

***Marco Grecu**, nel suo qualificato intervento, ha delineato i contorni di una vita piena di sacrifici su cui le nuove generazione deve riflettere: niente si può ottenere senza sacrificio e la vita dei sindacalisti, quelli di oggi, deve necessariamente avere un filo conduttore con le tante facili.*

***Angelo Cosseddu**, minatore in pensione, ha tracciato un percorso quasi autobiografico introducendo tutti in un ambiente ostile e pieno di pericoli, la sua esperienza personale ha tenuto i presenti attenti e partecipati concludendo con un grande applauso.*

*Infine **Carlo Grezzi**, nelle sue conclusioni appassionate ha coinvolto tutti, riscaldando gli animi, coinvolgendo i presenti e trascinandoli in un passato ricco di storie e di fatti espressivi. E' emerso il suo passato da sindacalista con quella dialettica mista di un trascorso che ha segnato la sua vita e quell'accademica attuale che lo vede portavoce di un'associazione Culturale tra le più qualificate intitolata al più rappresentativo Segretario Nazionale della CGIL Giovanni Di Vittorio. Ricorda che il vivere dignitoso dei lavoratori oggi è frutto di una storia di sacrifici lunga una vita.*

Segue la premiazione del Concorso

Il Presidente della giuria Prof. Eugenio Ledda, coadiuvato dalla Psicologa Mallocci Anna e dal prof. Luciano Lai, legge il verbale conclusivo e il nome dei vincitori che sono:

Categoria Universitari Alice Usai;

Categoria Studenti 1^ C Liceo Classico Amaldi – Gramsci Carbonia;

Categoria Pensionati Bruno Gessa con il lavoro;

Segue la premiazione degli altri classificati cui è consegnata una medaglia d'Argento e la consegna dei ricordi alle autorità presenti.

Ringraziamenti:

*a **Giampaolo Meloni**, moderatore, giornalista della Nuova Sardegna che ha saputo coniugare il suo ruolo con dei brevi excursus storico/politico/sindacale stimolando interventi su tutti gli aspetti del tema trattato.*

*a **Andrea Piras**, per l'alto contributo dato alla manifestazione. A lui dobbiamo riconoscere la capacità di aver messo insieme tutti i soggetti che hanno reso possibile questa iniziativa. Un particolare grazie per l'impegno e la stima che tutti gli riconosciamo.*

*alle **Autorità Politiche, Istituzionali e Religiose** convenute, ai **studenti** e il **corpo insegnante** delle scuole che hanno partecipato, e soprattutto ai **soci** e tutti i **collaboratori** che con il loro indispensabile impegno hanno materialmente organizzato la manifestazione.*

Con i più cari saluti a tutti i partecipanti annunciamo fin d'ora che la prossima edizione sarà organizzata ad Iglesias in un altro meraviglioso scenario qual è la miniera di Monteponi.

Carbonia 16.12.2006

*Il Presidente
Orecchioni Rosa Piras*